ISTITUTO COMPRENSIVO "TORTONA A"

Corso Cavour 6/A- 15057 Tortona (AL) Tel. 0131/861901- fax 0131/829057
E-mail alic83400n@istruzione.it Sito web http://comprensivotortonaa.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019 - 2022

INDICE

Premessa	3
1. Presentazione dell'Istituto	4
2. Contesto territoriale	11
3. Finalità	13
4. Priorità del triennio	14
5. Tematiche trasversali	15
6. Curricolo	19
7. Organizzazione della didattica	22
8. Valutazione alunni	33
9. Strumenti organizzativi per realizzare un modello di decisionalità diffusa	35
10. Rapporti scuola - famiglia	43
11. Scuola come laboratorio permanente	44
12. Formazione docenti e ATA	46
13. Autovalutazione d'istituto	47
14. Criteri per il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie	48
15. Risorse umane, strumentali e finanziarie	49
16. Allegati	54

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "I.C. Tortona A" di Tortona, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.7104/2018, come integrato con Atto di Indirizzo prot. 6684/2019

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2019 delibera n. 20

- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2019 delibera n.23

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Tortona A" è nato il 1° settembre 2012 dalla fusione del I Circolo Didattico con la Scuola Secondaria di I grado "L. Valenziano" di Tortona.
Il 1° settembre 2014 ha subito un ulteriore dimensionamento con l'annessione della Scuola dell'Infanzia "Sarina" di Tortona e della scuola Primaria "Rodari" di Tortona, precedentemente appartenenti al Comprensivo di Viguzzolo, ed è stata aperta una succursale della scuola Secondaria a Tortona in Viale De Gasperi, per continuità territoriale con la Primaria Rodari.

Attualmente il Comprensivo è costituito da:

N 4 plessi di Scuola dell'Infanzia
N 4 plessi di Scuola Primaria
N 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado

Scuola dell'infanzia
"Regina Margherita"

Tortona
Corso Romita 16
Tel. 0131 861658

Scuola dell'infanzia
"Sarina"

Tortona
Via Cereti
Tel. 0131 863075

Scuola dell'infanzia
di **Rivalta Scrivia**

Frazione Rivalta Scrivia
Tortona
Strada Prov. Pozzolo 31
Telefono: 0131 817105

Scuola dell'infanzia
di **Carbonara Scrivia**

Carbonara Scrivia
via Tito Carbone 26
Telefono: 0131 892213

Scuola Primaria
"Scolastico"

Tortona
Corso Romita 18
Tel. 0131 861658

Scuola Primaria
"Rodari"

Tortona
Viale Einaudi 10
Tel. 0131 863843

Scuola Primaria
di **Rivalta Scrivia**

Frazione Rivalta Scrivia
Tortona
Strada Prov. Pozzolo 31
Telefono: 0131 817105

Scuola Primaria
di **Carbonara Scrivia**

Carbonara Scrivia
Piazza Mons. Goggi 1
Telefono: 0131 892061

Scuola Secondaria
di primo grado
"L. Valenziano"

Tortona
Corso Cavour 6/A
Tel. 0131 861901

Scuola Secondaria
di primo grado
"L. Valenziano"

Tortona
Viale de Gasperi
Tel. 0131 861901

Di seguito si riportano le caratteristiche essenziali e alcuni parametri di riferimento.

Denominazione	I.C. "TORTONA A"
Sede centrale	C,so Cavour, 6/A
Cap	15057
Città	Tortona
Prov.	AL
Tel.	0131861901
Codice mecc.	ALIC83400N
E-mail	alic83400n@istruzione.it
Sito internet	www.comprensivotortonaa.edu.it

Dirigente Scolastico	**Pro.ssa Migliora Carla**
Direttore dei servizi amministrativi e generali	**Rag. Ivana Giuseppina Pronzato**

n. allievi	1553
n. classi	n.16 sezioni Scuola dell'Infanzia n. 36 classi e n.2 pluriclassi Scuola Primaria n. 22 classi Scuola Secondaria I grado
n. unità personale ATA	34

Scuola dell'infanzia di Tortona "Regina Margherita"

n. allievi	139
n. sezioni	6
Indirizzo	Corso Romita 16
Telefono	0131861984

Scuola dell'infanzia di Tortona "G. Sarina"

n. allievi	153
n. sezioni	7
Indirizzo	Via Cereti
Telefono/fax	0131/863075

Scuola Primaria di Tortona"C.so Romita, 18"

n. allievi	346
n. classi	16
Indirizzo	C.so Romita, 18
Telefono	0131/861658

Scuola Primaria di Tortona" G. Rodari"

n. allievi	284
n. classi	15
Indirizzo	Viale Einaudi 10
Telefono	0131/863843

Scuola Secondaria di I° grado C.so Cavour 6/A

n. allievi	345
n. classi	16
Indirizzo	C.so Cavour, 6/A
Telefono	0131/861901

Scuola Secondaria di I° grado Viale De Gasperi

n. allievi	117
n. classi	6
Indirizzo	Viale De Gasperi
Telefono	0131/861901

Scuola Primaria di Rivalta Scrivia

n. allievi	20
n. classi	2 pluriclassi
Indirizzo	S.S. per Pozzolo, 31
Telefono	0131/817105

Scuola infanzia di Rivalta Scrivia

n. allievi	20
n. sezioni	1
Indirizzo	S.S. per Pozzolo, 31
Telefono	0131/817105

Scuola Primaria di Carbonara Scrivia

n. allievi	92
n. classi	5
Indirizzo	P.zza Mons. Goggi, 1
Telefono	0131/892061

Scuola dell'infanzia di Carbonara Scrivia

n. allievi	37
n. sezioni	2
Indirizzo	Via Tito Carbone, 24
Telefono	0131/892213

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Tempo scuola su 5 giorni settimanali

"REGINA MARGHERITA"	42,30 ore settimanali
"G. SARINA"	40 ore settimanali/45 (prolungamento orario)
"Manonellamano" CARBONARA SCRIVIA	42,30 ore settimanali
RIVALTA SCRIVIA	42,30 ore settimanali

Scuola Primaria

Tempo scuola su 5 giorni settimanali

Corso Romita

- Tempo normale — 27 ore settimanali
- Tempo pieno — 40 settimanali (comprensive della mensa)

G. Rodari

- Tempo normale — 27 ore settimanali
- Tempo pieno — 40 settimanali (comprensive della mensa)

Carbonara Scrivia

- Tempo normale — 27 ore settimanali

Rivalta Scrivia (2 pluriclassi)

- Tempo normale — 27 ore settimanali

Le famiglie, nell'accogliere il tempo "pieno", accettano l'offerta formativa dell'Istituto, comprendente il servizio mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola su *5 giorni settimanali*

Luca Valenziano

- Tempo normale — 30 ore settimanali

Succursale di viale De Gasperi

- Tempo normale — 30 ore settimanali

QUADRI ORARI E INSEGNAMENTI

PRIMARIA - Quota oraria settimanale delle discipline

Alla scuola primaria del nostro istituto, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nelle seguenti tabelle:

TEMPO NORMALE 27 ORE

	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	7	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVIA'ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOT	27	27	27	27	27

TEMPO PIENO 40 ORE*

	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVIA'ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
*MENSA	10	10	10	10	10
TOT.	40	40	40	40	40

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Quota oraria settimanale delle discipline

Alla scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nella seguente tabella:

	1^	2^	3^
ITALIANO	5+1*	5+1*	5+1*
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOT.	30	30	30

*Approfondimento della disciplina

Orari della segreteria

Mattino		Pomeriggio		
Tutti gli uffici		**Ufficio alunni**	**Ufficio Personale**	**Ufficio contabilità**
Dal lunedì al venerdì		Martedì venerdì	Lunedì martedì mercoledì	Giovedì
7:45 – 8:30	11:00 – 13:00	15:00 – 16:00	15:30 – 16:30	15:30 – 16:30

CONTESTO TERRITORIALE

La scuola, per essere significativa, efficace e produttiva, deve promuovere valori sviluppare competenze e abilità.

Gli obiettivi del nostro Istituto, al passo con la metamorfosi della società, devono necessariamente includere l'interagire corretto con gli altri, la comprensione e la conoscenza non solo del "come", ma anche del "cosa" e del "perché" degli eventi e dei processi. Se la Scuola, insieme allo Stato, deve"…rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.." (art. 3 della Costituzione), l'insegnamento deve mirare non solo all'acquisizione di saperi e tecniche, ma anche allo sviluppo di motivazioni profonde e di competenze chiave che possano favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e che possano fungere poi da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro di una formazione permanente.
Ciò è tanto più necessario per il nostro Istituto, collocato in un'area territoriale di significativo flusso migratorio, grazie anche alla presenza dell'interporto di Rivalta Scrivia, che attira e catalizza manodopera qualificata e non.
La percentuale di alunni di provenienza straniera presenti nell'Istituto Comprensivo infatti è pari al 25% e la Scuola ha pertanto la responsabilità di favorirne l'accoglienza e l'integrazione, in una prospettiva di apertura verso la diversità e di rispetto, ma anche di disponibilità a conoscere e ad apprezzare la cultura dell'altro come risorsa per una crescita reciproca.
Un'altra percentuale di studenti richiede un'offerta formativa che sia di ampliamento e di approfondimento di abilità soprattutto sul piano cognitivo.
I docenti, inoltre, hanno evidenziato nell'ambito territoriale, come del resto a livello nazionale, l'emergere di manifestazioni di disagio giovanile come possibili conseguenze sia dei processi di ristrutturazione economica e produttiva, sia dei problemi socio-affettivi connessi alla crisi della famiglia, con conseguenti compromissioni degli esiti scolastici.
Da una realtà così variegata scaturiscono molteplici bisogni di carattere formativo, motivazionale, affettivo e cognitivo che manifestano soprattutto l'esigenza di un'attenta forma di comunicazione interpersonale, per incrementare l'autostima, motivare l'apprendimento e promuovere l'autorealizzazione.

La Scuola si trova a fronteggiare una pluralità di situazioni, alunni stranieri, nomadi e BES, che richiede interventi sempre più mirati e competenze specifiche da parte dei suoi operatori.
Per rispondere in maniera adeguata a tali bisogni, il nostro PTOF offre le seguenti opportunità:

- partecipare ai problemi della società in cui la scuola è inserita, promuovendo rapporti programmati con gli Enti Locali, il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di esperienze;

- condividere e sostenere il ruolo genitoriale;

- realizzare progetti multilaterali anche con modalità diverse (reti, consorzi, protocolli d'intesa con altre scuole del distretto ed Enti locali).

Dunque, al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica, è necessario stabilire rapporti continuativi con la realtà, indagando sulle attività lavorative all'interno del territorio, ma anche avviando i ragazzi alla consapevolezza della necessità di una concreta dimensione europea dell'educazione, tenuto conto che, in futuro, la loro situazione lavorativa sarà probabilmente caratterizzata da un elevato grado di mobilità. Ciò significa fornire loro gli strumenti più adatti allo scopo, come la conoscenza di più lingue comunitarie. Per questo sono realizzati anche progetti che vogliono fornire competenze nella comunicazione in lingue straniere.
Nel contempo, l'Istituto si propone di valorizzare la tradizione culturale, in quanto la scuola è luogo di trasmissione di significati: riappropriarsi criticamente di tale patrimonio rappresenta il contributo più significativo offerto al bisogno di crescita umana degli studenti.

[1] Le etnie sono diverse: cinese, albanese, marocchina, rumena, tunisina, indiana, sinti, etc.

I soggetti con cui sono state intraprese collaborazioni per stabilire scambi e partecipazioni a vari progetti sono principalmente:

- Altre scuole del territorio;
- Altre scuole in rete del territorio;
- Associazioni Musicali del territorio;
- Associazioni sportive del territorio;
- Enti e Associazioni Locali, Provinciali, Regionali, Asl, Polizia Municipale, Forze dell'Ordine;
- Distretto Derthona
- Istituzioni culturali (Associazioni, Biblioteche, Servizio Formazione Professionale e Orientamento della Provincia di Alessandria, etc.).

FINALITÀ

Il presente documento si ispira alle finalità complessive della Legge 107 del 15/07/2015 e viene predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 1 della medesima.
L' IC "Tortona A" si propone di riconoscere, valorizzare ed organizzare le capacità degli alunni in un percorso formativo dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale percorso viene strutturato tenendo conto dei molti apprendimenti che il mondo di oggi offre e dell'esperienza passata, in modo organico ed unitario, ma sempre flessibile al miglioramento.
Ogni alunno, al termine di questo percorso, deve essere in grado di affrontare in modo autonomo e libero le situazioni di vita tipiche della sua età, di partecipare e scegliere responsabilmente, alla luce delle conoscenze di studio e delle competenze da esse sviluppate.
Per la concreta attuazione di tali scelte sono privilegiate le azioni educativo - didattiche che coniugano armonicamente i diversi ambiti disciplinari e promuovono la maturazione globale della "persona".

Da tutto quanto sopra esposto scaturiscono la nostra

MISSION[2]

Promuovere la crescita umana, culturale e sociale
degli studenti attraverso l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione

e la nostra

VISION[3]

Formare cittadini in grado di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione, gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate.

[2] La *Mission* spiega qual è la cosa che il soggetto fa, qual è lo scopo che si ha. La *Mission* rappresenta il servizio che si offre alle persone e al mondo, il motivo e la giustificazione della propria esistenza.

[3] La *Vision* è la rappresentazione di uno scenario futuro, che coinvolge l'ente ed il mondo circostante, in cui vengono rispettati *Mission*, ideali e valori dell'organizzazione o della persona. La *Vision* è un'immagine *ideale* in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. É come una *meta ideale* che guida alla realizzazione della *Mission*. Può anche essere considerata come lo strumento che si realizza per conseguire la *Mission*. Quindi se la *Mission* è lo scopo, la *Vision* è il veicolo che consente l'ideale raggiungimento dello scopo.

PRIORITÀ DEL TRIENNIO

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile digitando Tortona – Istituto Comprensivo Tortona A.
In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.
Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV.
Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato sono:

1) Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza

- Traguardo: Certificare il raggiungimento delle competenze tramite strumenti condivisi

2) Promuovere il successo scolastico a distanza degli alunni

- Traguardi:
  - ridurre al minimo la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nel percorso scolastico del primo e del secondo ciclo
  - ridurre i cambi di indirizzo di studio nel secondo ciclo
  - ridurre approssimando progressivamente a una percentuale vicino a zero degli alunni che abbandonano prima di assolvere l'obbligo scolastico con conseguimento delle competenze almeno al livello base

Sulla base di tale priorità l'I.C. ha elaborato il PDM (Piano di Miglioramento) allegato.

TEMATICHE TRASVERSALI

La condivisione di responsabilità fra i docenti dei tre ordini di scuola nei confronti dello sviluppo armonico dell'alunno in evoluzione ha portato all'elaborazione dell'attività didattica in una logica unitaria, progressiva e continuativa, che tiene conto delle seguenti tematiche trasversali a tutti i percorsi:

- continuità
- orientamento
- integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali
- integrazione di alunni stranieri
- valorizzazione delle eccellenze

Continuità

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia e il passaggio agli altri ordine di scuola: primaria e secondaria di primo grado.
Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, il nostro Istituto propone un itinerario scolastico che da una parte crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola, fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale) e , dall'altra, eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale.

La nostra scuola cura il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso un percorso di collaborazione tra le insegnanti per promuovere la conoscenza tra le parti, per agevolare il passaggio degli alunni nella nuova realtà scolastica, per una prima conoscenza dei nuovi spazi, per una semplice presentazione dei futuri alunni.

Tale percorso è articolato nei seguenti momenti:

- scambi di informazione tra insegnanti, dei vari ordini di scuola, corredati da relativa documentazione;
- trasmissione di una dettagliata documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- collaborazione degli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola;
- programmazione ed attivazione di momenti di lavoro comune.
- Attività didattica sistematica secondo il piano di continuità inserito nel curricolo verticale

Orientamento

Orientare significa offrire all'alunno opportunità formative diversificate che gli consentano, all'interno di un processo di lunga durata che abbraccia l'intero *curriculum* scolastico, di conoscersi, individuando attitudini, interessi e capacità e mettendolo, quindi, in condizioni di operare scelte consapevoli e motivate che gli consentano di realizzare il proprio progetto di vita.

È per questo che il nostro Istituto considera la didattica come strumento orientativo che permette agli alunni di sviluppare i propri talenti partendo dalla Scuola dell'infanzia, per proseguire nella Primaria e nella Secondaria di primo grado.

Il supporto dei docenti, sia nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro che durante il lavoro curricolare, favorisce nei ragazzi una presa di coscienza delle proprie potenzialità in modo tale da realizzare un pieno successo formativo per tutte le tipologie di studenti (come dalle "Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente 2014").
La nostra Scuola offre un percorso di orientamento scolastico "in uscita" dalla Secondaria attraverso:

- partecipazione agli *open day* organizzati dalle scuole superiori del territorio;
- incontri con docenti e studenti rappresentanti delle scuole superiori del territorio;
- incontri con rappresentanti del mondo delle professioni ed esperti;
- Progetto Galileo e Progetto Colombo: *ministages* presso le scuole superiori del territorio (Istituto Marconi e Liceo Peano);
- Adesione al progetto Miur Obiettivo Orientamento Piemonte;
- visite ad aziende e realtà produttive della zona.

Accanto a ciò, si pone l'attività di orientamento *in itinere*, affidata alle capacità di progettazione dei singoli docenti che realizzano quotidianamente una modalità d'insegnamento che va sotto il nome di "didattica orientativa". Secondo i documenti e gli indirizzi del MIUR il docente, infatti, in ogni caso, nello svolgimento delle attività curricolari, ha anche il compito di dare alle discipline di insegnamento una valenza orientativa, dunque, legata alle potenzialità dell'allievo e alla realtà sociale, culturale ed economica del territorio.

Per attuare in modo ancora più organico ed efficace l'azione di continuità ed orientamento , il nostro Istituto sta lavorando alla stesura di un "Piano di continuità ed orientamento" che possa essere un valido strumento trasversale per guidare l'azione dei docenti di tutte le discipline e dei vari ordini di scuola.

Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

Il processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali tiene conto sia della centralità della persona, per promuovere la formazione in tutti i suoi aspetti costitutivi, sia della realtà socio- ambientale in cui i bambini vivono. In particolare la Scuola, per svolgere il proprio compito e assicurare risposte adeguate alle diverse esigenze di istruzione, di formazione e di educazione di tutti gli alunni, si pone come obiettivi quelli di:

- diversificare gli strumenti pedagogici e didattici in relazione ai bisogni di tutti e di ciascuno con un'attenzione particolare, ma non esclusiva, per la diversità;
- promuovere una sempre più ampia autonomia dell'alunno attraverso dinamiche interattive; finalizzate a sviluppare l'autonomia e la fiducia in se stesso;
- accettare la presenza della "diversità" come valore ed articolare proposte educative che favoriscano nell'alunno la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità;
- vivere la "diversità" come occasione etico-sociale che sensibilizzi alla solidarietà e all'accoglienza.

Inclusione degli alunni disabili

- Per accompagnare l'alunno diversamente abile nel suo percorso educativo vengono predisposti un Profilo Descrittivo di Funzionamento ed un Piano Educativo Individualizzato.

- La compilazione del Profilo Dinamico Funzionale è curata dagli operatori del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda Sanitaria Pubblica in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia.

- La compilazione del Piano Educativo Individualizzato, curata dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti di classe e concordata con i genitori, raccoglie le indicazioni degli esperti dell'ASP e dei terapisti dei vari Enti presso i quali gli alunni sono in trattamento.

- Condividono la stesura di tale documento anche gli operatori del servizio territoriale per la disabilità (assegnati dal Comune).

- Il PEI è soggetto ad aggiornamenti e verifiche.

- L'attuazione del PEI avviene tramite attività svolte attraverso un rapporto personale con l'alunno all'interno della classe o, per specifici interventi individualizzati, con uso di strumenti non presenti in classe e quindi avviene nell'aula di sostegno, nell'aula di psicomotricità o nel laboratorio di informatica.

Interventi di insegnamento individualizzato

- Per quanto riguarda i Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) e gli altri Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), la Scuola, in ottemperanza alla legge 170/2010 e alla C.M. n.8 del 06/03/2013, adotta gli strumenti compensativi e le misure dispensative suggeriti nelle segnalazioni specialistiche e concorda i Piani Didattici Personalizzati con la famiglia.

  Vengono istituiti progetti di recupero delle abilità di base per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

La scuola fornisce agli alunni stranieri neo-immigrati quegli imprescindibili strumenti linguistici atti a favorire la comunicazione, l'interazione e la comprensione della cultura del paese ospitante mediante:

- corsi di alfabetizzazione e di potenziamento.

- Interventi di supporto e sostegno culturale in collaborazione con il Comune di Tortona (scuola Secondaria di primo grado).

Ogni anno le classi si presentano sempre più "ricche" grazie ai bambini provenienti da diverse realtà mondiali, con un loro patrimonio linguistico, sociale e culturale. A tale scopo si delineano azioni sia per l'inserimento scolastico degli alunni non italofoni, sia per il processo di integrazione/interazione delle loro famiglie nel tessuto socio-economico locale.
Tali azioni sono riconoscibili in:

- prima accoglienza da parte di tutta la componente scolastica

- facilitazione linguistica nell'apprendimento intensivo dell'italiano L2 (Laboratori prima alfabetizzazione e potenziamento linguistico)

- valorizzazione della cultura d'origine

- collaborazione con l'extrascuola (enti locali, associazioni immigrati, Istituto per la Cooperazione e Sviluppo I.C.S., I.S.R.A.L. di Alessandria…) concordate da tutti gli operatori scolastici nel Protocollo di Accoglienza

Gli insegnanti, consapevoli dell'importanza di tali percorsi, mettono in atto tutte le strategie possibili all'interno delle ore di attività curricolare, dei progetti di arricchimento dell'offerta

formativa e del progetto interculturale. Inoltre si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale riguardanti le problematiche connesse ai Bisogni Educativi Speciali.

Programmi di alfabetizzazione scuola primaria e secondaria allegati

Valorizzazione delle eccellenze

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno di tutte le forme di diversità: le disabilità, lo svantaggio, ma anche l'eccellenza.
Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone vanno riconosciute e valorizzate evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e facendo propria la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

Per garantire la piena realizzazione di ognuno, in ogni classe si cerca di definire e di realizzare strategie educative e didattiche quotidiane che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, dell'identità, delle aspirazioni, delle capacità e delle fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

L'Istituto Comprensivo partecipa a:

- concorsi e competizioni letterarie;
- giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano;
- corso di latino extracurricolare rivolto ad alunni delle classi terze;
- lezioni di potenziamento di lingua inglese con insegnanti madre- lingua;
- corsi per la certificazione linguistica KET;
- progetti PON
- gare disciplinari e manifestazioni sportive.

CURRICOLO

La stesura del Curricolo di Istituto è espressione dell'autonomia del nostro I.C. e rappresenta un elemento fondamentale del nostro PTOF, poiché riorganizza i curricoli di tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), in un percorso che ha quale obiettivo la crescita coerente e continua dello studente per renderlo un individuo competente, ed esplicita le scelte didattiche e progettuali dell'Istituto legate alla valorizzazione del nostro territorio e delle attività culturali che esso offre.
Il curricolo verticale è stato per questo motivo rielaborato a partire dal quadro di riferimento fornito dalle Indicazioni Nazionali, e in particolare a partire dal Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, dal quale sono stati individuati, disciplina per disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze inseriti nel Curricolo, i nuclei tematici di riferimento e gli obiettivi generali ad essi collegati, attraverso una formulazione che utilizza i descrittori suggeriti dal Prof. Trinchero (Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo Milano, Rizzoli libri S.p.a., 2017).

Insegnamento Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Per contribuire alla formazione globale della persona, l' attivita' alternativa alla religione cattolica promuove e valorizza le diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

L'insegnamento della disciplina di attività alternativa alla religione cattolica, nell'ambito delle scelte educativo-didattiche del Collegio Docenti, sarà impartito in modo da favorire:

- le inclinazioni degli alunni;
- l'interesse dagli stessi mostrato per i vari argomenti proposti;
- la didattica laboratoriale.

L'insegnamento della disciplina si articolerà intorno a nuclei tematici scelti in base all'attualità rispetto alle esigenze formative degli studenti: **trattandosi di contenuti trasversali alle discipline, l'insegnamento potrà essere affidato ad ogni docente** all'interno dei gradi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica potranno svolgere uno o più nuclei tematici, prevedendo per ciascuno di essi uno o più moduli, secondo la programmazione disciplinare che il docente elaborerà a partire dai nuclei tematici descritti di seguito, che costituiranno la base dalla quale partire per orientare il proprio piano di lavoro, con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

Nuclei tematici trasversali della disciplina di Attività Alternativa

Educazione alla sicurezza
Educazione allo Sviluppo Sostenibile
Vivere con e secondo le regole
Utilizzo del web consapevole e sicuro
Educazione all'affettività
Sviluppo della creatività
La città e il territorio

Insegnamento Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica.

Nella **Scuola dell'Infanzia** saranno avviate **iniziative di sensibilizzazione** al tema della cittadinanza responsabile.

Nella **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado** l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la previsione normativa, come **insegnamento trasversale** a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curricolo. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso.

La legge individua otto tematiche fondamentali che saranno inserite nel curricolo trasversale:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica l'istituto promuoverà anche:

- l'educazione stradale;
- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica era già da tempo impegnata a promuove le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo già era attribuito alla **Costituzione**, che la legge 92/2019 individua quale mezzo per promuovere "competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà", nonché a tematiche quali la legalità, l'ambiente, la salute… per le quali l'istituto può contare sul lavoro e il sostegno didattico ed organizzativo di docenti referenti. Inoltre, nell'ambito delle competenze disciplinari, delle attività progettuali e delle scelte metodologiche, che contribuiscono alla definizione dell'identità culturale dell'istituzione scolastica, già viene posta particolare attenzione all'educazione alla **cittadinanza digitale**, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

Con l’attribuzione di queste tematiche ad una vera e propria disciplina, seppur trasversale e affidata in contitolarità ai docenti di classe e dell’organico dell’autonomia, gli apprendimenti connessi all’insegnamento e alle attività ad esso correlate saranno oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il voto, espresso in decimi, sarà proposto da un docente coordinatore sulla base di elementi conoscitivi acquisiti dai docenti cui l’insegnamento sarà affidato.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La nostra offerta formativa, oltre che per gli ambiti/discipline curricolari, si caratterizza per il valore aggiunto costituito dai progetti e dalle varie iniziative culturali che si svolgono annualmente e che vanno ad arricchire e ad integrare il bagaglio di conoscenze ed abilità che dovrebbe essere proprio del percorso della scuola dell'obbligo. In base a quanto già esposto tali attività si propongono come obiettivi generali:

a) il miglioramento dei livelli di autonomia, conoscenza e competenza degli alunni in riferimento allo sviluppo delle cosiddette "competenze chiave" quali la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, la competenza logico - matematica e le competenze artistiche, espressive, musicali e motorie, nonché la promozione dell'eccellenza;

b) la promozione del successo scolastico e l'inclusione sociale;

c) lo sviluppo dell'attitudine a cooperare;

d) prevenzione del disagio emotivo, relazionale e culturale in continuità nei tre ordini di scuola

Scelte progettuali

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia pone le basi dello sviluppo globale del bambino partendo dall'autonomia intesa come capacità di fare da soli in modo libero e divergente, di orientarsi e compiere scelte autonome, attraverso il rafforzamento della stima di sé e della fiducia nelle proprie potenzialità. Le azioni educative, sostenute dalle Indicazioni Nazionali, privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- La PROMOZIONE dell' AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.
- La VITA DI RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno.
- Il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni.
- L'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali.

La Scuola dell'Infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, laboratori, attività in grande e piccolo gruppo.
Le proposte educative nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini.
Affinché il bambino possa diventare competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme),
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto si attuano i seguenti Progetti che possono essere di plesso, di sezione, di gruppo o di intersezione:

ACCOGLIENZA

- Incontro di bambini ed adulti in un contesto nuovo ed in evoluzione
- Scoperta di modi per stare bene insieme
- Assunzione di regole di convivenza
- Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo

PROPEDEUTICA MUSICALE
Il progetto prevede l'intervento di esperti per soddisfare il naturale bisogno di musicalità di ogni bambino attraverso l'utilizzo del linguaggio sonoro, per favorire sia la creatività individuale che l'espressione corale.

LINGUA INGLESE
La presenza di esperti serve a favorire l'apertura e la sensibilizzazione a universi culturali e concettuali diversi dai nostri, stimolando nel bambino la curiosità verso moduli e strutture comunicative differenti dalle proprie.

EDUCAZIONE MOTORIA
Le competenze motorie sono fondamentali per la salute psicofisica e lo sviluppo integrale del bambino/a.
Lo sport conduce il bambino alla conoscenza del proprio corpo, conoscenza dell'altro e del valore delle regole (in collaborazione con la Polisportiva Derthona).

PRATICA PSICOMOTORIA
L'intervento degli esperti è finalizzato a promuovere uno sviluppo armonico delle potenzialità motorie, cognitive e relazionali del bambino aiutandolo nell'integrazione delle proprie emozioni per riconoscere e valorizzare la propria identità e il rapporto con l'altro.

INCLUSIONE
Il Progetto "Oltre le barriere" risponde alla naturale necessità di ogni individuo di sentirsi valorizzato e considerato "unico" attraverso lo sviluppo della consapevolezza nelle proprie capacità e di saper accogliere le diversità come valore positivo.

BIBLIOTECA SCOLASTICA
L'esperienza sviluppa la curiosità dei bambini verso i libri, suscita il piacere alla lettura e sostiene l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non.

ROBOTICA EDUCATIVA
Adesione alla rete Robocup Jr. Esperienze laboratoriali trasversali a tutti i campi di esperienza per la realizzazione di coding e brevi Storytelling. Possibilità di lavoro nell' Aterlier Creativo presente nel plesso dello "Scolastico" di C.so Romita.

Scuola Primaria

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.
Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.
Pertanto, l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertare le abilità di partenza degli alunni;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono l'équipe pedagogica, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo nelle ore curricolari previste dalla Normativa.

Alla luce di questo, ogni modulo/classe ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate, espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo.

I numerosi laboratori spaziano dalle attività di approfondimento disciplinare a quelle espressivo – linguistiche, teatrali, musicali, motorie e sportive

Accanto a queste attività sono attuati i seguenti progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INCLUSIONE

- Cura delle prime fasi di inserimento – accoglienza,
- rimozione di ostacoli burocratici, comunicativi e linguistici,
- alfabetizzazione degli alunni non italofoni,
- promozione dell'apprendimento e del benessere degli alunni in difficoltà, BES e DSA, attraverso la collaborazione con le agenzie socio-educative del territorio,
- garanzia di pari opportunità educative a tutti gli alunni.

ALIMENTAZIONE E SALUTE

Adesione ai progetti didattici significativi proposti da AslAL e associazioni del territorio in materia di prevenzione con eventuale coinvolgimento delle famiglie. Programma di educazione salute e ambiente.

LINGUA INGLESE

Progetto " Techno- english for students" finanziato dalla Fondazione CRTortona per l'arricchimento di abilità di listening, speaking e comprehension.

MUSICA

Interventi di esperti per incentivare l'acquisizione del ritmo, la riproduzione del suono e favorire lo sviluppo delle doti individuali canore.

EDUCAZIONE FISICA

Acquisizione di corrette abitudini di vita per la promozione del benessere psico-fisico degli alunni con il supporto degli istruttori della Polisportiva Derthona.

Avviamento allo sport inteso come conoscenza del proprio corpo, conoscenza dell'altro, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE
Conoscenza delle norme principali del codice della strada per l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada.
Esperienze di educazione stradale, con la collaborazione della Polizia Municipale nel progetto "Strada Amica"

ROBOTICA EDUCATIVA
Adesione alla Rete Nazionale Robocup jr.
Attivazioni di percorsi laboratoriali multidisciplinari in ogni ordine di scuola, secondo il livello scolastico di appartenenza. Possibilità di lavoro nell' Aterlier Creativo presente nel plesso dello "Scolastico" di C.so Romita

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
Adesione al progetto "Generazioni Connesse" coordinato dal MIUR nell'ambito del programma europeo "Connecting Europe Facility".

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
Giochi matematici per le classi 4^ e 5^ in collaborazione con l'Università Bocconi.

Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute fondamentali nel processo di crescita dell'alunno.

COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali.

PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.

PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.

FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÁ.

EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.

PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO:

- riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare,
- conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza,
- alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri,
- conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva,
- porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano.

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITÁ E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.

CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico ed extra curriculare, vengono esplicitate nelle seguenti aree di progetto:

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

- Attività di promozione di un metodo di studio efficace attraverso la ricerca-azione.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Laboratori di scuola-formazione in collaborazione con il CIOFS

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

- Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime
- Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola
- Ancontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Approfondimenti di parti del dettato Costituzionale
- Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità e sulla salvaguardia dei Diritti Umani

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Attività didattiche ed escursioni svolte in collaborazione con il CAI per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti

EDUCAZIONE STRADALE

- Lezioni per la l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili in collaborazione con la locale Polizia Municipale

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE

- Certificazione KET (classi terze)
- Conversazioni con insegnante madre- lingua
- Attività CLIL (lingua inglese) classi seconde scuola secondaria I grado

AREA-EXTRACURRICOLARE

- Giochi sportivi e studenteschi
- Giochi matematici in collaborazione con Università Bocconi
- Corso pomeridiano di latino (classi terze)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- progetto "Affettività e sessualità" in collaborazione con il Consultorio (classi terze)
- interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze: da droghe alcool e fumo.

ROBOTICA EDUCATIVA

- Esperienza per gruppi di lavoro in classe (su richiesta).
- Potenziamento degli apprendimenti, in un'ottica trasversale, problem solving, cittadinanza digitale
- Possibilità di lavoro nell' Aterlier Creativo presente nel plesso dello "Scolastico" di C.so Romita.

PROMOZIONE COMPETENZE DIGITALI

- Progetto cl@sse 2.0 ; Percorso tra saperi e innovazione.

ELENCO PROGETTI a.s. 2019/20

Scuola dell'Infanzia

LET'S PLAY AGAIN

DAI RIFIUTI NASCONO LE SCULTURE

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE

TESSITURA EMOZIONALE- laboratorio di motricità fine e crescita emotiva

LABORATORIO PEDAGOGICO TEATRALE

FARE, PENSARE, CONTARE

IN FILA PER DUE: PROVE DI CITTADINANZA

MELORACCONTI

UN LIBRO TIRA L'ALTRO

ALLEANZE EDUCATIVE

OLTRE LE BARRIERE

MUSICA INSIEME

CIRCUS

UN MOMENTO STO PENSANDO

Scuola Infanzia/Primaria

STRADA AMICA – progetto di educazione stradale

Scuola Primaria

GIOCHIAMO AL TEATRO- laboratorio di drammatizzazione

LA SALVAGUARDIA DELL'IMMAGINAZIONE

LEGGIAMO INSIEME

FARE MUSICA INSIEME

QUADRI DI UN' ESPOSIZIONE

RETICOLIAMO: progetto di recupero e potenziamento

100 PASSI x 100 GIORNI

ENGLISH CLIL CAMP

LO SPORT E I SUOI VALORI

VOIS SUR TON CHEMIN: CANTI POLIFONICI IN LINGUA STRANIERA

UNO SPAZIO PER LEGGERE

IL CORRIERE DELLA SCUOLA

UN LIBRO TIRA L'ALTRO

Scuola Primaria/Secondaria

GIOCHI MATEMATICI

INCLUSIONE BES

GENERAZIONI CONNESSE IN CONTINUITÀ

Scuola secondaria di primo grado

IL CINEFORUM DEI RAGAZZI

SI SALPA! TUTTI A BORDO CONTRO IL BULLISMO!

SKAM FRANCE LES ADOS FRANCAIS AUJOURD'HUI

REVISONS LE FRANCAIS

PROGRAMMA DI PROMOZIONE SALUTE ED AMBIENTE

SETTIMANA DELLO SPORT

CL@SSI 2.0: PROGETTO DEL NUOVO PALASPORT DI TORTONA DERTHONA BASKET

MUSICA E DANZA

PROGETTO INTERGENERAZIONALE: PERCORSO FRA SAPERI E INNOVAZIONE

CERTIFICAZIONE KET

VINCIT RATIO

Comune ai tre ordini di scuola

BANCARELLE SCIENTIFICHE

PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE CRT

PREVENZIONE DEL DISAGIO: “ASCOLTIAMOCI”; “INTEGRAZIONE EMOTIVA ATTIVA”

ENGLISH STEP BY STEP AND MORE…

CICLANDO IN MTB

ROBOTTANDO SI IMPARA…ALL’I.C. TORTONA A IN ATELIER CREATIVO

PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA PREVENTIVA AUCOUTURIER (PPA)

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE A.S.2019/2020

Elenco viaggi e visite di istruzione Scuola dell'Infanzia

Uscite di mezza giornata:
-Uscite didattiche sul territorio tortonese
-Biblioteca di Tortona
-Pinacoteca
-Presepe di Tortona
-Teatro civico di Tortona
-Festa dell'acqua dell'ambiente e della solidarietà al Parco Bettole di Novi Ligure
-Atelier Sarina
-Libreria Namastè
- Museo del mare
-D 2 Distretto Derthona
-Accademia Perosi
- Vendemmia Cooperativa Valli Unite
-Centro Ippico San Rocco.

Visite di Istruzione di una giornata:
- Museo A come Ambiente Torino
- Azienda agricola Zenevrea Ponzano Monferrato
-Fattoria delle Ginestre Montebello della Battaglia
-Museo del riciclo Castello di Belgioioso (PV)

Elenco viaggi e visite di istruzione Scuola Primaria

Uscite di mezza giornata:
Voghera Industria Zenith – Coccoina
Valli Unite
Pietra Verde
Biblioteca civica di Tortona
Teatro Civico
Museo del mare di Tortona
Centrale del latte Alessandria
Libarna Serravalle Scrivia

Visite di Istruzione di una giornata:
Museo Scienza e Tecnica (MI)
Castello di Gropparello (PC)
Villaggio Neolitico Travo (PC)
Museo Egizio (TO)
Ca' del Monte (AL)
MAcA – Museo A come Ambiente- Museo della Scienza (TO)
Cowboy land Voghera
Bioparco zoom Cumiana (TO)
Museo di Pelizza Di Volpedo
Venaria Reale – Castello della Mandria (TO)
Albenga romana e Borgo medioevale di Zuccarello (SV)

Pavia, città d'arte.

Elenco viaggi e visite di istruzione Scuola Secondaria

Visite di Istruzione di una giornata
- Festival della Scienza a Genova
- Rifugio "ORSI"-
- Festival della Comunicazione a Camogli
- Rifugio "La Pietra Verde" Val Borbera
- Bergeggi/ Varazze, Clean Sea Life
- Soncino, Visita alla Rocca + Museo della stampa+ laboratorio pratico
- RAI Porte Aperte +Museo Cinema(Torino)
- A spasso con Leonardo e Ludovico il Moro" Museo+Laboratorio+ visita della città di Vigevano (PV)
- Visita a "Martiri della Benedicta"

Visite di Istruzione di più giorni
-Settimana Bianca a Bardonecchia
-Viaggio di istruzione culturale 2/3 giorni a Venezia – Padova.

VALUTAZIONE ALUNNI

"Perché non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra diseguali" (Lorenzo Milani)

La valutazione, insieme alla progettazione, rappresenta lo strumento fondamentale per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti la valorizzazione delle specificità individuali e il miglior profitto scolastico possibile. I docenti condividono la consapevolezza che il successo dell'azione educativa e didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ogni alunno/a e che gli strumenti di valutazione deve favorire una conoscenza quanto più possibile organica di ciascuno, tenendo conto dei livelli di partenza, della motivazione, dei ritmi e degli stili di apprendimento, della situazione socio-ambientale, del contesto culturale, della situazione psicofisica di ogni allievo.
Le modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni e le alunne di scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono disciplinate dal D.L.vo 13/04/2017 n. 62.
Si fa riferimento al Curricolo Verticale allegato, sezione Valutazione.

Scuola Infanzia:
La valutazione degli alunni avviene in tre fasi: iniziale, in itinere e finale.
La valutazione iniziale è basata sia sulle informazioni ottenute nel colloquio individuale con i genitori, sia sull'osservazione sistematica dei bambini nelle varie situazioni di vita pratica, di gioco, di relazione con adulti e coetanei e nelle attività didattiche.
Per la valutazione in itinere e di fine anno vengono utilizzate liste di controllo con indicatori discussi ed elaborati annualmente dalle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo.
I risultati delle osservazioni e dei livelli di apprendimento raggiunti vengono depositati presso la segreteria, comunicati alle famiglie nel corso dei colloqui individuali e delle assemblee, e condivisi con le insegnanti della Scuola Primaria nel caso degli alunni all'ultimo anno di frequenza.
La **comunicazione alle famiglie** del livello di apprendimento raggiunto avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

Scuola Infanzia:

- informazioni generali sulle sezioni durante i consigli di sezione o di intersezione per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Intersezione;
- colloqui individuali tra genitori ed insegnanti calendarizzati nel PAA;
- colloqui individuali tra genitori ed insegnanti in ogni occasione ritenuta necessaria da ciascuna delle due componenti previo appuntamento;
- assemblee con i genitori.

Scuola Primaria:

- informazioni generali sulla classe (attività, situazioni complessive, problemi) durante i Consigli di Interclasse per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Interclasse;
- incontri individuali tra genitori ed insegnanti, in ogni occasione ritenuta necessaria e urgente da ciascuna delle due componenti previo appuntamento;
- colloqui con i genitori per una valutazione intermedia al termine del primo e del terzo bimestre;
- consegna della scheda di valutazione alla fine di ciascun quadrimestre (a febbraio e giugno);
- comunicazioni telefoniche per necessità particolarmente urgenti, previa segnalazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Scuola secondaria di primo grado:

- informazione verbale sulla situazione di partenza riscontrata nella prima seduta del Consiglio di classe (in prima vengono invitati a parteciparvi tutti i genitori, in seconda e terza solo i rappresentanti);
- valutazione intermedia, in occasione degli incontri collegiali dei genitori a dicembre e aprile e eventuale segnalazione di insufficienze disciplinari;
- informazioni generali sulla classe (attività/problematiche) per mezzo dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Classe;
- incontri individuali settimanali tra genitori ed insegnanti, nei mesi di novembre e marzo, o, comunque, in ogni occasione ritenuta necessaria e urgente da ciascuna delle due componenti;
- consegna della scheda di valutazione quadrimestrale alla fine di ciascun quadrimestre durante gli incontri collegiali con i genitori a febbraio e a giugno;
- comunicazioni telefoniche per necessità particolarmente urgenti, previa segnalazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Ai genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria è comunicato, per iscritto, un consiglio orientativo.

Punto di riferimento fondamentale per il monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dall'Istituto nel suo insieme sono i risultati delle Prove INVALSI, che vengono somministrate alle classi seconde e quinte della Primaria, ed alle classi terze della Secondaria di I grado.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI PER REALIZZARE UN MODELLO DI DECISIONALITÁ DIFFUSA

Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa il Collegio dei docenti si è dato, negli ultimi anni, una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro. I gruppi hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto sono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e favorenti processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

- Staff di direzione, che comprende collaboratori del DS, Responsabili di Plesso e Funzioni Strumentali
- Commissione P.T.O.F.- Autovalutazione
- Commissione GLI- inclusione
- Commissione multimedialità ed in novazione didattica
- Commissione Sicurezza e Primo Soccorso
- Commissione continuità, orientamento e formazione classi
- Commissione educazione alla salute
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di classe
- Referenti di Area

MATRICE DEI RUOLI

CHI	CHE COSA FA	QUANDO
DIRIGENTE SCOLASTICO art.25 DLgs 165/2001	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica orientata alla qualità dei processi formativi.	a.s.
	Formula gli obiettivi generali per la progettazione del servizio.	inizio a.s.
	Emana l'Atto di Indirizzo	
	Predispone gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa.	a.s.
	Individua i propri collaboratori nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali.	
	Delega ai propri collaboratori specifici compiti.	
	Indica le linee guida per i programmi concreti di azione.	
	Promuove il miglioramento continuo del servizio.	
	Promuove accordi e convenzioni per l a realizzazione delle attività previste nel P.O.F.	
	Presidia l'insieme delle relazioni che l'Istituto intrattiene con il territorio.	
	Relaziona periodicamente al Consiglio di Istituto sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa.	
	Tiene i contatti con gli Enti esterni, locali e nazionali	
VICARIO deleghe	Dirige la scuola in assenza del Capo d'Istituto. Collabora con il Capo di Istituto per • Preparare l'Ordine del Giorno del Collegio Docenti • analizzare problemi emergenti • svolgere specifici incarichi	a. s.
RESPONSABILE DI	Coordina il funzionamento organizzativo del	a.s.

PLESSO	plesso sede di:	
deleghe	cura la diffusione dell'informazione formale (circolari interne) ed informale; cura l'organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule…); è referente per la sicurezza in collaborazione con l'addetto di plesso; cura il rapporto con l'Economa per lo svolgimento della mensa; è referente per iniziative di sede (spettacoli, manifestazioni varie) anche in raccordo con il territorio. Collabora con il Capo d'Istituto per affrontare problemi emergenti.	. Ogni giorno
COORDINATORE DI CLASSE	Coordina le attività di programmazione e di valutazione didattica	
deleghe	Presiede, su delega del dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori. Applica l'Ordine del giorno delle riunioni. Convoca, presiede e coordina le riunioni miste e tecniche (psicologa..) Gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti dei genitori. Assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti. Controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, piano gite, adozione libri di testo, acquisti, non ammissione degli alunni alla classe successiva). Raccoglie ed organizza gli elementi di valutazione dell'intero Consiglio per predisporre le attività di monitoraggio e di scrutinio Supporta gli allievi Attua interventi mirati al recupero e al potenziamento Concorda gli interventi con i docenti di riferimento Verifica l'efficacia degli interventi attuati Documenta le proprie attività Cura i rapporti con le famiglie Cura ed aggiorna il portfolio degli allievi	
COORDINATORE DI SOSTEGNO	Convoca, presiede e coordina le riunioni di settore Assicura l'informazione ai docenti sulle materie riguardanti il settore specifico. Convoca, presiede e coordina le riunioni di	a. s.

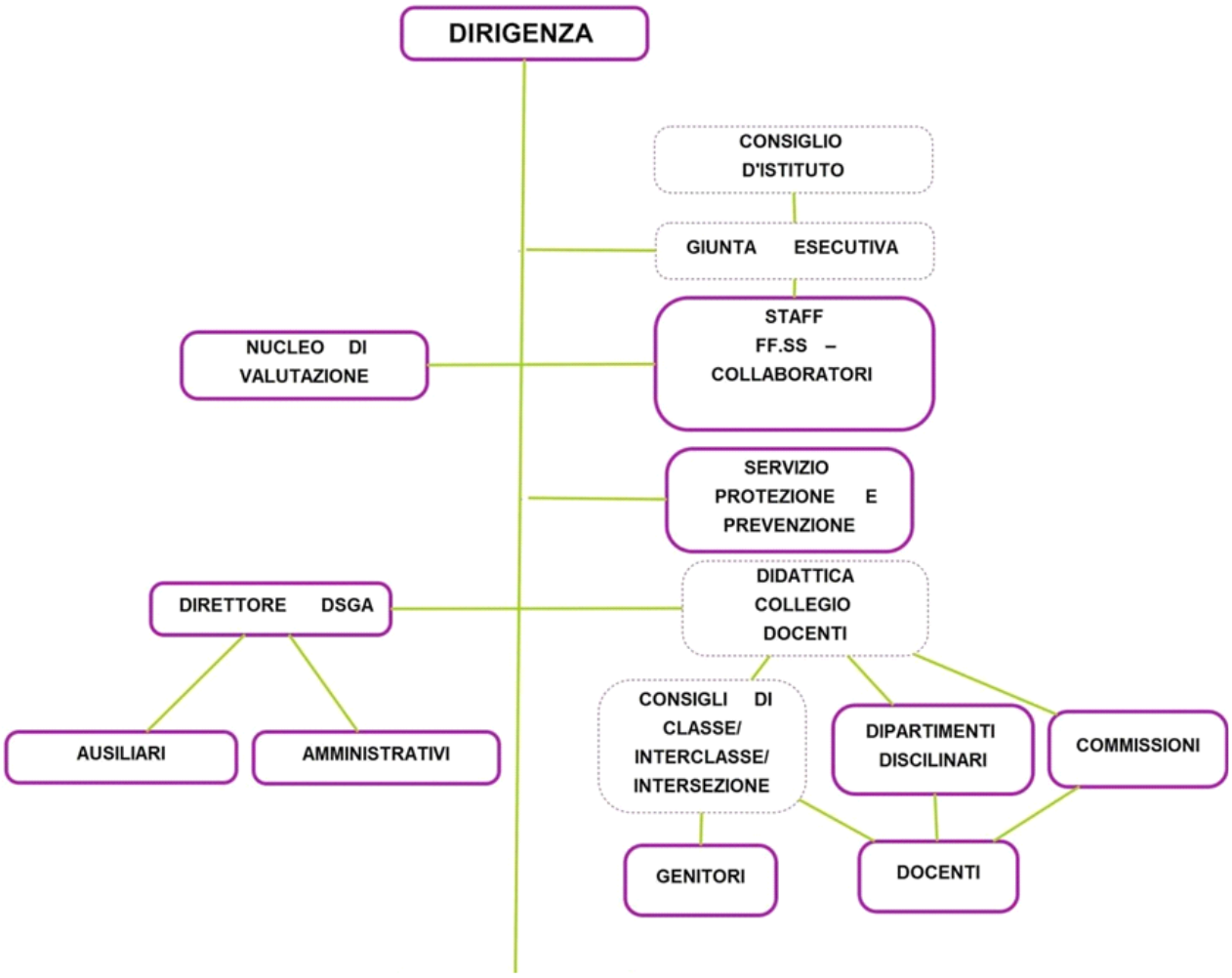
	settore. Assicura l'informazione ai docenti sulle materie riguardanti il settore specifico. Cura la documentazione di settore (verbali, programmazioni, criteri di valutazione, ecc.).	mese a.s.
DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	Esegue i servizi amministrativi: • ragioneria e bilancio; • inventario e patrimonio; • personale di ruolo e ATA; • personale non di ruolo e supplenze; • alunni e scuole private; • protocollo e corrispondenza; • fotocopie, biblioteca, sussidi.	Ogni giorno
ASSEMBLEA ATA	Propone: • le chiusure prefestive; • il piano delle attività aggiuntive e l'utilizzo del fondo d'Istituto. Concorda il lavoro del personale (turni, flessibilità, ferie, ecc.).	a.s.
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Elegge il Presidente e i membri della Giunta Esecutiva Definisce: • gli indirizzi generali per le attività della scuola in condivisione con il DS • le scelte generali di gestione e di amministrazione. Delibera sulle materie riguardanti: • l'adesione ad iniziative culturali ed assistenziali; • lo svolgimento di viaggi e visite di istruzione; • le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa; • la concessione in uso dei locali scolastici; • gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali; • i regolamenti Approva il Piano dell'Offerta Formativa	a.s.
GIUNTA ESECUTIVA	Seleziona le comunicazioni e le problematiche	a.s.

	da sottoporre al Consiglio. Predispone documentazione e materiali di lavoro per il Consiglio. Esprime il proprio orientamento sui punti in esame. Garantisce l'esecuzione delle delibere del Consiglio. Cura la pubblicizzazione e la raccolta degli atti	Ogni mese
COLLEGIO DOCENTI	Elegge: una componente del Comitato di Valutazione Indica: • le funzioni strumentali • le competenze e i requisiti per l'accesso alle funzioni Designa: • la Commissione Elettorale • • i docenti assegnati alle funzioni strumentali • I Gruppi di progetto e le Commissioni di lavoro • i Referenti dei Gruppi di progetto e delle Commissioni • i Tutors Redige: • il piano dell'offerta formativa; • il piano annuale delle attività; • il piano annuale di formazione e aggiornamento; • la programmazione educativa e didattica dell'Istituto; • l'aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari; • i tempi di insegnamento delle discipline; • i criteri di valutazione; • l'adozione dei libri di testo;	Inizio a.s.

	• le iniziative di sperimentazione; • la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione • i piani preventivi e consuntivi delle commissioni/ gruppi di lavoro	
	Valuta: • la prestazione dei docenti assegnati alle funzioni strumentali; • l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.	Fine a.s.
	Delibera su tutte le materie riguardanti il funzionamento didattico	a.s.
FUNZIONE STRUMENTALE AREE: **AREA 1:** **"Elaborazione e gestione del POF, autovalutazione di Istituto** **AREA 2:** **"Formazione, sviluppo e innovazione"** **AREA 3:** **"Rapporti Scuola- Territorio"** **AREA 4 :** **"Inclusione"**	Definisce, con il Dirigente scolastico, gli obiettivi di sviluppo della funzione. Definisce, con il Dirigente scolastico, gli obiettivi di sviluppo della funzione. Formula il programma annuale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi. Individua le attività da svolgere e le collaborazioni necessarie (consulenti esterni, commissioni di lavoro interne, ecc.). Controlla lo stato di avanzamento delle attività. Verifica i risultati raggiunti. Relaziona al Collegio dei Docenti.	a.s. Inizio a.s. Ogni mese due volte all'anno
AMBITO/ DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	Verifica e aggiorna la programmazione didattica annuale disciplinare. Progetta i percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari. Stabilisce le prove di verifica e i criteri di valutazione. Organizza lo svolgimento delle Attività Alternativee di attività di recupero. Garantisce la continuità educativa.	a.s. Inizio a.s.

	Delibera i casi di non ammissione. Esprime parere per l'inserimento degli alunni nuovi iscritti alle classi del circolo. Formula le proposte di acquisto e rinnovo attrezzature, sussidi e materiali didattici. Indica le esigenze in materia di formazione e aggiornamento. Verifica l'efficacia delle relazioni con il territorio e con gli Enti esterni.	
CONSIGLIO DI CLASSE/ INTERCLASSE/ INTERSEZIONE	Definisce il progetto formativo della classe. Adegua la programmazione didattica bimestrale alle esigenze della classe. Attiva percorsi didattici individualizzati. Illustra ai genitori il percorso formativo dell'alunno esplicitando i criteri di valutazione. Garantisce l'efficacia del processo di erogazione della didattica	
TUTOR PER NEO-ASSUNTI	Svolge le attività di Istituto per l'accoglienza e la formazione dei neo-docenti. Presta consulenza e supporto ai neo-docenti. Coordina l'attività didattica dei docenti in anno di prova. Relaziona al Comitato di Valutazione	a.s. Fine a.s.

ORGANIGRAMMA



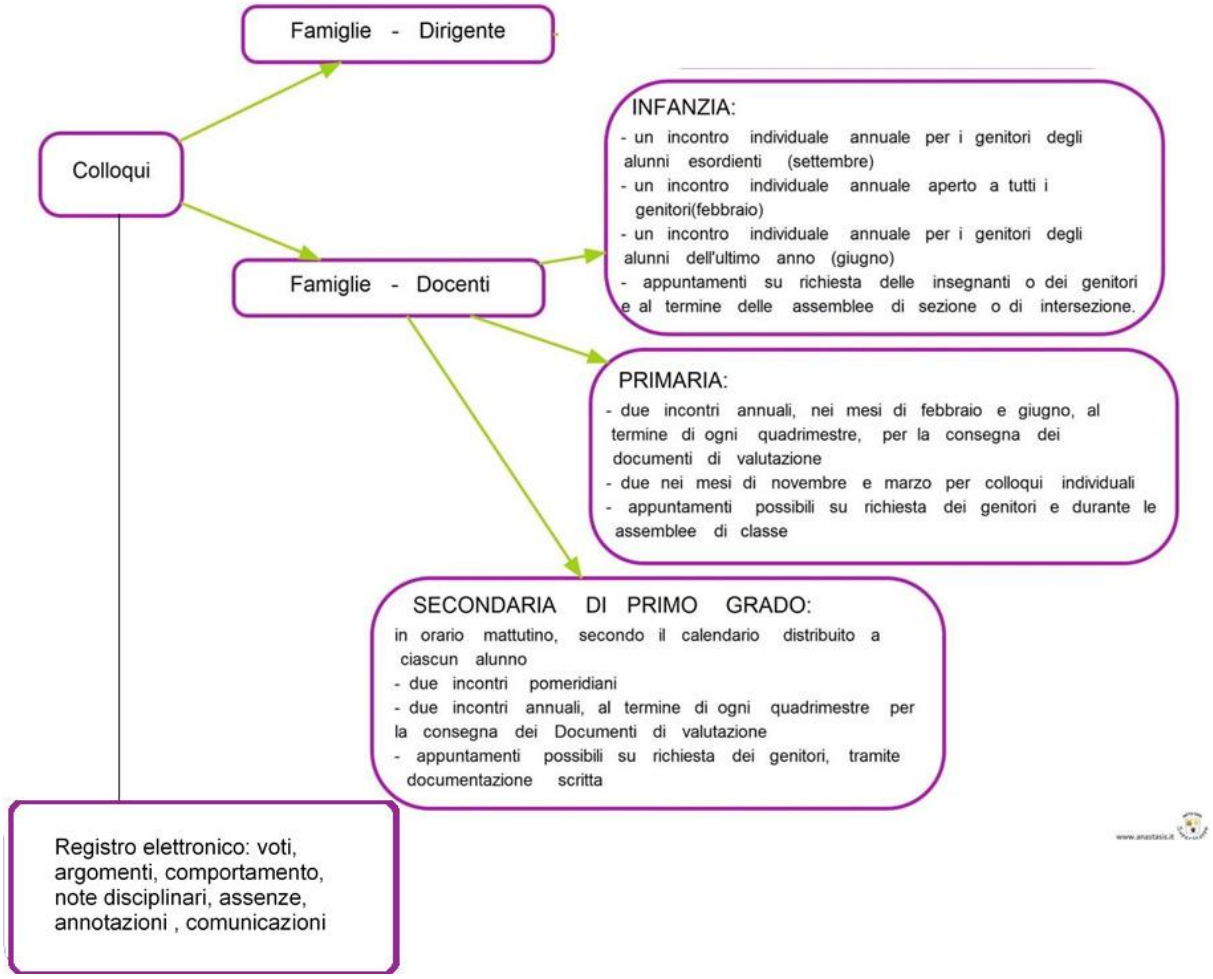
RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.
Tali rapporti sono realizzati attraverso:

PARTECIPAZIONE
Patto Formativo
Consiglio di Classe/ Interclasse /
Intersezione Consiglio d'Istituto

COMUNICAZIONE
Assemblee di Classe/ Interclasse / Intersezione e/o di Scuola /
Istituto Colloqui individuali programmati e/o a richiesta
Comunicazioni scritte
Diario scolastico
Documento di
valutazione

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di colloquio e di incontro.



SCUOLA COME LABORATORIO PERMANENTE

Scuola digitale

La figura strumentale dell'area 2, in collaborazione con l'animatore digitale e il personale docente formato, avrà il compito di promuovere l'uso degli strumenti adeguati ad una didattica innovativa, che favorisca il raggiungimento della competenza chiave di cittadinanza digitale di tutti gli attori del processo di insegnamento/apprendimento.

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO OBIETTIVO:

Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive

AZIONI:

1. Mantenere la connessione Internet in tutti i plessi
2. Incentivare l'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale integrata (aule "aumentate", laboratori mobili, nuovi ambienti ad uso laboratoriale).
3. Realizzare strumenti per la documentazione relativa alle "buone pratiche" di utilizzo.

OBIETTIVO:

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.

AZIONI:

1. Ottimizzare i regolamenti di accesso dei laboratori per garantire un uso flessibile delle TIC e la diffusione di una maggior consapevolezza dei pericoli ad essi legati.
2. Favorire l'uso di tutti gli spazi dell'Istituto per la realizzazione di atelier creativi per le competenze chiave, con l'obiettivo di valorizzare esperienze già avviate quali la robotica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.
3. Partecipare a Bandi PON, Ministeriali o altre iniziative per l'acquisizione di risorse finanziarie da impegnare per attività riguardanti il "Digitale"

FORMAZIONE

OBIETTIVO:

Trasformare la scuola in laboratorio permanente di ricerca.

AZIONI:

1. Formazione di base/sperimentazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola: Lim, tablet, notebook, robot.
2. Formazione di base/sperimentazione di utilizzo delle aule aumentate dalla tecnologia con particolari app didattiche (quiz, test, documenti condivisi,ecc)
3. Formazione/sperimentazione sulle metodologie utili per una didattica laboratoriale, potenziata dal digitale, valorizzando le esperienze realizzate con le Cl@ssi 2.0

In generale si prevede una formazione continua, che a partire da esperienze laboratoriali per i docenti, permetta la creazione di prodotti da condividere all'interno dell'istituto, così da produrre confronto, discussione e contaminazione.

STRUMENTI

OBIETTIVO:

Trasformare la scuola in laboratorio permanente di sperimentazione attraverso l'uso di ambienti innovativi

AZIONI:

1. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per garantire la condivisione di documenti e lo sviluppo di una reale cultura digitale tra i docenti.
2. Utilizzo di schermi interattivi, di specifici software e applicazioni web based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di "saperi" (formali – informali) per gli studenti.
3. Attivazione di Ambienti Innovativi
4. Attivazione di un'aula allestita per attività di supporto recupero/potenziamento

COMUNITÁ

OBIETTIVO:

Trasformare la scuola in laboratorio permanente di partecipazione.
educazione e formazione digitale

AZIONI:

1. Uso delle applicazioni (per es registro elettronico, sito web, e-mail, ecc) per favorire la comunicazione con le famiglie, con altre scuole, con associazioni e realtà locali e/o lontane. Valorizzazione dei rapporti con le Biblioteche, i Comuni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, la stampa locale, ecc.
2. Realizzazione di attività collaborative, attraverso computer o tablet, che possano migliorare la motivazione allo studio, la partecipazione degli studenti, la loro interazione e la costruzione condivisa del sapere.

FORMAZIONE DOCENTI ED ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento

Il Collegio Docenti in relazione alle priorità evidenziate nel RAV decide di attivare le seguenti attività di formazione:

- Corso sui temi della sicurezza (D.L. 81/2008) in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- PNSD "Snodi formativi territoriali" finalizzato alla formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi
- Piano Nazionale Formazione in Rete AMBITO AL2. Scuola Polo IIS Parodi di Acqui Terme.
- Corsi di Formazione scelti liberamente in piena aderenza al RAV e al PDM e alle necessità individuate dall'Istituzione Scolastica.
- Corso "Dislessia Amica" formazione e-learning sui DSA per i docenti della Scuola Italiana, finalizzato ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA: ente formatore "Associazione Italiana Dislessia" con il patrocinio di Fondazione TIM.
- Corso GSuite organizzato dalla scuola con le finalità di sfruttare al meglio gli strumenti offerti da Google per la scuola, creare una didattica interattiva, aumentare il coinvolgimento degli studenti, migliorare il processo di insegnamento/apprendimento

Il Piano formazione ATA prevede le seguenti attività formative:

- Corso sui temi della sicurezza (D.L. 81/2008) in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Piano Nazionale Formazione in Rete AMBITO AL2. Scuola Polo IIS Parodi di Acqui Terme
- Corso GSuite organizzato dalla scuola per l'implementazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- Corso Infoschool per la gestione della segreteria digitale e il registro elettronico, erogato da Gruppo Spaggiari
- Corso sulla somministrazione del farmaco erogato da ASL Distretto di Tortona

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'attività di valutazione non è finalizzata solamente a conoscere la realtà della scuola, ma costituisce un passaggio essenziale del *processo di gestione strategica della scuola* che si realizza attraverso la definizione di obiettivi e di strategie i cui risultati sono continuamente verificati in funzione della definizione di nuovi obiettivi.
L'Istituzione di un Nucleo di Autovalutazione interno alla scuola ha permesso di mettere a regime il sistema di gestione qualità: il riesame finale dei risultati raggiunti permetterà, infatti, di ri-orientare gli obiettivi, nonché tutta la pianificazione strategica dell'attività dell'Istituto. Il processo circolare, fa sì che la verifica dei risultati non sia solo l'ultimo passaggio da compiere nella gestione della scuola, ma anche il primo del nuovo ciclo di progettazione, poiché da questo nasce la ridefinizione degli obiettivi.
Nella fattispecie sono stati selezionati alcuni *indicatori base* da monitorare annualmente e che vengono di seguito sinteticamente presentati. Questi indicatori sono raggruppati secondo le quattro categorie – contesto, risorse, processi e prodotti – tradizionalmente utilizzate a livello internazionale e nazionale per valutare i sistemi scolastici. Attraverso l'utilizzo di queste quattro categorie di indicatori la scuola ha, infatti, la possibilità di verificare i suoi risultati rispetto al contesto di partenza, che influenza notevolmente l'*output* della scuola, sia rispetto alle risorse messe a disposizione sia ai processi realizzati.

L'obiettivo generale della Dirigenza è quello di orientare gli sforzi di tutto il personale ad un'attenta gestione dei processi:

- rilevazione delle esigenze del sistema utente;
- pianificazione attività curricolari ed extracurricolari;
- progettazione;
- erogazione dei servizi didattici;
- controllo e valutazione.

Per conseguire:

- il soddisfacimento delle esigenze del cittadino e delle parti interessate nel rispetto dei fini istituzionali e delle norme vigenti;
- il controllo dei processi e dei risultati;
- il miglioramento continuo;

Sono inoltre previste, quali strumenti di valutazione del servizio, azioni di monitoraggio, verifica continua dei processi (comunicazione e partecipazione, formazione e crescita) e rendicontazione sociale al termine dell'anno scolastico.

CRITERI PER IL RACCORDO ISTITUZIONE SCOLASTICA ED ENTI LOCALI / ORGANISMI ASSOCIATIVI

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione per:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti con *disabilità*, operatori in servizio civile, etc.);

- promuovere un impiego integrato del personale ausiliario statale per assistenza agli alunni in situazione di *disabilità* durante il servizio di refezione scolastica;

- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole;

- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'Istituzione Scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio per:

- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel presente Piano;

- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;

- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF l'IC stipula, inoltre, accordi, intese, reti, partenariati e convenzioni con altre scuole del territorio;
Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;

- favorire scambi e incontri fra le scolaresche;

- realizzare progetti didattici comuni;

- promuovere la formazione dei docenti;

- coinvolgere e motivare attraverso attività di animazione e tutoraggio scolastico (Partenariato con il Comune di Tortona)

Gli accordi possono prevedere forme integrate di partecipazione finanziaria alle spese inerenti la realizzazione dei progetti.

RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI E DI SOSTEGNO

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte ore orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'istituto.

a) posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20: n.	32 +1 IRC	5	Numero 16 sezioni tutte funzionanti a tempo pieno tra 40 e 45 ore.
	a.s. 2020-21: n.	32 +1 IRC	5	Numero 16 sezioni tutte funzionanti a tempo pieno tra 40 e 45 ore.
	a.s. 2021-22: n.	32 +1 IRC	4	Numero 16 sezioni tutte funzionanti a tempo pieno tra 40 e 45 ore.
Scuola primaria	a.s. 2019-20: n.	56+8 ore	18	Totale n. 37 classi di cui: - n. 10 a T.P. - n. 25 a 27 ore - n. 02 pluriclassi a 27 ore
	a.s. 2020-21: n.	56+8 ore	18	Totale n. 37 classi di cui: - n. 10 a T.P. - n. 25 a 27 ore - n. 02 pluriclassi a 27 ore
	a.s. 2021-22: n.	56+8 ore	18	Totale n. 37 classi di cui: - n. 10 a T.P. - n. 25 a 27 ore - n. 02 pluriclassi a 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 ex A043	12 +4 ore residue	12 +14 ore residue	13 +6 ore residue	a.s. 2019/20 n. 22 classi di cui: - n.8 classi 1^ t.n. 30 h - n.7 classi 2^ t.n. 30 h - n.7 classi 3^ t.n. 30 h a.s. 2020/21 n. 23 classi di cui: - n.8 classi 1^ t.n. 30 h - n.8 classi 2^ t.n. 30 h - n.7 classi 3^ t.n. 30 h a.s. 2021/22 n. 24 classi di cui: - n.8 classi 1^ t.n. 30 h - n.8 classi 2^ t.n. 30 h - n.8 classi 3^ t.n. 30 h
A028 ex A059	7+6 ore residue	7+12 ore residue	8	Idem c.s.
AA25 ex A245	2 + 8 ore residue	2 + 10 ore residue	2 + 12 ore residue	Idem c.s.
AB25 ex A345	3+12 ore residue	3 + 15 ore residue	4	Idem c.s.
A001 ex A028	2 + 8 ore residue	2 + 10 ore residue	2 + 12 ore residue	Idem c.s.
A049 ex A030	2 + 8 ore residue	2 + 10 ore residue	2 + 12 ore residue	Idem c.s.
A030 ex A032	2 + 8 ore residue	2 + 10 ore residue	2 + 12 ore residue	Idem c.s.
A060 ex A033	2 + 8 ore residue	2 + 10 ore residue	2 + 12 ore residue	Idem c.s.
IRC	1 + 4 ore residue	1+5 ore resudue	1 + 6 ore residue	Idem c.s.
Sostegno	18	20	20	Idem c.s.

Il fabbisogno è calcolato sulla base della previsione del completamento di un'ottava sezione nel corso del triennio.

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2019/20 – 2021/22 è calcolato sulla media storica del biennio precedente (Istituto dimensionato dal 01.09.2014) ma che è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dai totali di alunni disabili presente di anno in anno.

Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza alla sostanziale conferma del numero delle certificazioni di disabilità accompagnata anche da un aumento delle gravità e conseguentemente dalla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente.

L'Istituto infatti accoglie bambini e ragazzi provenienti dal Piccolo Cottolengo "Don Orione" che ha sede in città.

Per realizzare la nostra offerta formativa completa della progettualità per l'arricchimento e l'ampliamento, il fabbisogno prevede:

b.) Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)	nr. docenti	Motivazione
PRIMARIA/COMUNE	4	Copertura dello sdoppiamento classi prime a tempo normale (a.s. 2019/2020 e seguenti) per creazione gruppi classe meno numerosi nel plesso di Scuola primaria di Corso Romita. Laboratori di recupero, supporto e potenziamento italiano e matematica per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES, nei quattro plessi dell'Istituto. Progetti per ampliamento offerta formativa: competenze digitali, musicali, artistiche e motorie (pari al 60%). La restante quota (40%) verrà destinata al fabbisogno per supplenze brevi.
PRIMARIA SOSTEGNO	1	
A022 ex A043	1	Lettere 18 ore settimanali per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extracurricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione stradale e di educazione alla legalità. Laboratori di potenziamento/ampliamento offerta formativa e copertura supplenze brevi. Ulteriore fabbisogno per realizzazione progetto "Spazio di Alfabetizzazione" che prevede l' acquisizione della lingua italiana, quale strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine, essendo questo l' obiettivo prioritario dell' azione educativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

A028 ex A059	1	Matematica e scienze 18 ore sett.li per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extracurricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione alimentare e alla salute. Laboratori di potenziamento/ampliamento offerta formativa e copertura supplenze brevi.
AB25 ex A345	1	Inglese 18 ore sett.li per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese e di avviamento in classi campione (classi seconde) del Content and Language Integrated Learning CLIL. Laboratori di recupero/potenziamento, ampliamento
AA25 ex A245	1	Francese 18 ore sett.li di recupero/potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa e copertura supplenze brevi.
A060 ex a033	1	Per l'avviamento e la messa a regime di un progetto di formazione per la nuova ECDL e l'ampliamento delle competenze digitali degli alunni delle classi di scuola sec.1 grado.
A030 ex A031	1	Per l'avvio della pratica musicale, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formatica
AD00	1	Si evidenzia una tendenza alla sostanziale conferma del numero delle certificazioni di disabilità accompagnata anche da un aumento delle gravità e conseguentemente dalla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente.

L'organico dell'autonomia, nel suo complesso, verrà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare **le professionalità di tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento**, posti che dovranno integrarsi ed essere complementari fra loro anche con modalità di intervento a classi aperte e/o gruppi di livello.
Non ci saranno docenti destinati solo a fare supplenze brevi ed altri che si dedicano ai progetti. I pacchetti orari saranno distribuiti in modo flessibile e tale che ognuno possa essere impiegato in attività diverse.
Se la dotazione di potenziamento sarà adeguata, si potranno attivare opzioni e/o materie che gli alunni possono scegliere di studiare in aggiunta, parziale o totale, rispetto a quelle curricolari con modalità a classi aperte, gruppi di livello, scomposizione di classi numerose in gruppi più piccoli in occasione di particolari esperienze formative, un gruppo resta in classe con il docente di potenziamento e l'altro va in laboratorio con il docente competente (la volta successiva i due gruppi si scambiano).

c.) Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	24

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali è tale da rendere necessario:

1. ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali interattivi di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico.

2. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);

3. ampliare la dotazione strumentale presente nei laboratori didattici presenti nei plessi al fine di potenziare gli apprendimenti scientifici e tecnologici: in particolare aula di scienze, aula informatica.

4. prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'istituto

5. prevedere allestimento aula di arte presso la sede centrale che sarà intitola alla docente Prof.ssa Maria Teresa Ronchetti, per implementare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

6. prevedere l'acquisto di strumenti e supporti musicali propedeutici all'avvio della pratica musicale.

7. potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica personalizzata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

L'Istituto, pur non avendo autonomia finanziaria, sceglie autonomamente l'allocazione delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione d'istituto.

La dotazione ordinaria continuerà ad essere utilizzata senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituto, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'importanza di dare continuità alle diverse attività didattiche nell'arco del triennio implica la necessità che l'assegnazione dei fondi, continui ad essere erogata con regolarità e sulla base della trasmissione mensile dei flussi.

L'Istituto provvederà all'autonoma allocazione anche delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, della Regione Piemonte, del Comune di Carbonara S., Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati, dal finanziatore, a specifiche destinazioni.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il raggiungimento dei risultati e dell'offerta di servizi e di attività indicate sono condizionati dalla effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che dovrebbero essere assegnate all'Istituto in base al presente Piano.

La revisione del presente Piano è annuale.

ALLEGATI

Atto di indirizzo
Curricolo verticale
Piano di Miglioramento
Protocollo accoglienza alunni BES
Protocollo accoglienza alunni stranieri
Protocollo accoglienza Docenti